Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"

Esami di Stato - Anno Scolastico 2021-2022

Istituto d'Istruzione Superiore "MANCINI" - COSENZA
Prot. N. 8575 Fas
Data 16.05.2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. F

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Articolazione: Laboratorio Servizi di Enogastronomia

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 06/05/2022

Il Coordinatore
Prof. Paolo Caruso

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Cammalleri

I.I.S. "MANCINI - TOMMASI" COSENZA

Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA "Mancini" (sede centrale): Via Consalvo Aragona,24 - 87100 Cosenza Tel. **0984.411144**
(succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. **0984.33310**
Istituto Tecnico Agrario – ITA "Tommasi": Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. **0984.31121** - CONVITTO: Tel. **0984.32567**
Cod. mecc. CSIS01700Q **Cod.Fisc.** 80006390787 **sito web:** www.iismancinitommasi.edu.it
e-mail: csis01700q@istruzione.it **pec:** csis01700q@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO **1.1** Descrizione del contesto generale PTOF	Pag. 1 Pag. 1
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO **2.1** Quadro orario settimanale	Pag. 2 Pag. 3
3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	Pag. 4
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA **5.1** Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	Pag. 8 Pag. 10
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO **6.1** Attività di ampliamento dell'offerta formativa **6.2** Percorsi di Cittadinanza e Costituzione funzionali alle UDA e ai contenuti di Ed. Civica	Pag. 11 Pag. 13 Pag. 14
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI 7.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento di indirizzo articolazione enogastronomia 7.2 Profilo in uscita - competenze di indirizzo articolazione enogastronomia	Pag. 17 Pag. 17 Pag. 18
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 8.1 Strumenti di verifica utilizzati 8.2 Griglia verifiche orali	Pag. 19 Pag. 20 Pag. 21
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	Pag. 22
10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 23
11. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	Pag. 25

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE **12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA** **12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**	Pag. 26 Pag. 27 Pag. 33
COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	Pag. 35
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 36
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II-III trimestre - Contenuti insegnamento di Educazione Civica	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 – Documentazione alunni diversamente abili, bes / dsa	
ALLEGATO 4 - Sintesi privacy	
ALLEGATO 5 - elenco documenti a disposizione della commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto, costituito, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico, da due tipologie di scuole, l'alberghiero IPSEOA Mancini e l'Istituto Tecnico Agrario ITA Tommasi, tenta di dare delle risposte concrete e si propone come luogo di istruzione, di strutturazione graduale delle competenze professionali e come "spazio formativo" del libero ed autonomo sviluppo della coscienza individuale.

La popolazione scolastica è distribuita tra la sede centrale, in via Consalvo Aragona (centro città), il plesso invia Gravina (centro Storico) e la sede del Tecnico Agrario Tommasi, Via G. Tommasi, n.1, con il Convitto annesso che ospita gli allievi provenienti da comuni più distanti e/o non ben collegati con i mezzi di trasporto pubblico, ed offre altresì un servizio di semi-convitto anche ai residenti.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (DAL PTOF)

Il contesto socio-economico del Mancini-Tommasi è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali simili.

Il contesto territoriale è caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea, ma sempre condizionata da forme disvantaggio socio-economico e culturale, soprattutto se ci si confronta con altre aree più avanzate del Paese.

La maggior parte della popolazione studentesca presenta un ***background medio-basso*** ed una preparazione scolastica iniziale carente.

La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è inferiore al dato regionale, ma superiore al dato nel Sud e nelle isole ed a quello nazionale.

Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori:

- aspetti strumentali che risultano di modesto livello;

- deboli motivazioni allo studio;

- stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio;

- a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo;

A ciò si aggiunge il pendolarismo, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento.

Dal quadro esemplificativo si deduce che l'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio di incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee. Si vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo reso all'utenza in un determinato contesto territoriale ed in un'ottica culturale ampia.

Tale servizio si incentra sull'educazione, fattore specifico della nostra Istituzione, che tanto più è virtuosamente pregnante in ordine a diversi aspetti formativi, tanto più si innerva sul sociale e trae alimento da esso. La dimensione ambientale si riverbera direttamente sul vissuto degli studenti,

sulla loro maturazione personale e sulle opportunità professionali. L'intento generalizzato è quello di attuare un curricolo che tenga conto delle identità e del valore "persona" di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa. Ciò si potrà attuare, secondo criteri

realistici ed operativi all'interno delle aule scolastiche, ma anche in ambienti esterni utilizzati come aule decentrate che diventeranno spazi di apprendimento e di crescita culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO PTOF

Il curricolo è strutturato in modo da rispondere ai bisogni di istruzione e formazione professionale degli studenti ed è coerente rispetto all'età e alle caratteristiche psicologiche degli allievi. Il Curricolo è coerente rispetto alle Indicazioni nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali. Gli obiettivi ed i traguardi di apprendimento vengono definiti per le varie classi e anni di corso e per i diversi indirizzi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curricolo di istituto. La scuola tiene conto delle peculiarità e delle esigenze dei contesti di riferimento: locali, nazionali, europei, con riferimento ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro, per attività di alternanza, stage, tirocini. La scuola ha attivato dipartimenti ed ambiti disciplinari. In aggiunta i dipartimenti hanno programmato e realizzato attività comuni e di verifica per classi parallele. I referenti di indirizzo hanno attivato sistemi di organizzazione e controllo della qualità degli interventi, per rendere produttivo, funzionale e coerente, il coordinamento delle attività didattiche. I docenti effettuano una programmazione ad inizio di anno scolastico che costituisce la base su cui lavorare e concordano scelte comuni inerenti i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni nazionali. La revisione di tutto l'impianto di progettazione realizzato e di conseguenza l'analisi delle scelte adottate viene assicurata a fine anno scolastico analizzando e valutando criticamente i risultati raggiunti in funzione della progettazione definita ad inizio anno. Nella scuola si utilizzano modelli unitari per la programmazione, per il documento di classe V; per le attività di recupero e consolidamento; per i consuntivi finali dei docenti e criteri di valutazione comuni. Nell'elaborazione del proprio curricolo, la scuola ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento nonché del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Le scelte curricolari rispondono ai bisogni formativi degli allievi e alle aspettative del territorio a vocazione turistica. L'intreccio tra la progettazione didattica e il mondo del lavoro attraverso tirocini, stage e alternanza diventa un'occasione significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa pur essendo coerenti con la mission elaborata dal PTOF devono essere meglio programmate. L'utilizzo di prove di valutazione autentica sono state somministrate per tutte le discipline Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti, come si evince dai verbali delle riunioni realizzate ad inizio anno e in corso d'anno scolastico. I docenti condividono ed utilizzano modelli unitari per la programmazione, la valutazione, i consuntivi per disciplina finali, il documento di quinta classe, le attività di recuperoe/o consolidamento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze (certificazione delle competenze alla fine del biennio; al termine dei PCTO). I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione (griglie per la valutazione delle prove orali, scritte, grafiche, pratiche), flessibili e suscettibili di aggiornamento in itinere, definite nelle riunioni di Dipartimenti. Le competenze di cittadinanza vengono valutate attraverso la prova di valutazione finale delle UDA interdisciplinari a fine di ogni trimestre. La valutazione si avvale altresì nel periodo di attivazione della DAD e DDI di apposite griglie di valutazione, declinate in indicatori funzionali alla valutazione in Didattica a Distanza e/o integrata.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SC. CULT. DELL'ALIMENTAZIONE	3
D.T.A.	5
RELIGIONE	1
LAB. ENOGASTRONOMIA	4
LAB. SALA E VENDITA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
ORE SETTIMANALI	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
PARAMETRI	**DESCRIZIONE**
Descrizione	La Quinta F è composta da 18 alunni (2 femmine e 16 maschi), di cui 5 ripetenti (uno dei quali non ha mai frequentato). Fatta eccezione per pochi che abitano a Cosenza, la maggior parte degli studenti proviene dai comuni limitrofi e da comuni un pò più distanti; in alcuni casi il pendolarismo ha inciso sull'assiduità della frequenza, con conseguenze sulla partecipazione alle attività didattiche. L'ultimo anno del corso di studi ha fatto emergere una situazione della classe al suo interno poco omogenea, in cui si riscontrano livelli di partecipazione, impegno e profitto differenti: alcuni studenti sono diventati più responsabili, altri hanno risentito del lungo periodo di DaD, cui si sono, in alcuni casi, sovrapposte e aggiunte necessità di tipo familiare e lavorativo. I rapporti tra gli alunni, e tra questi ed i docenti, sono stati improntati al rispetto reciproco, anche se talvolta è stato necessario intervenire per contenere atteggiamenti di particolare vivacità. Nel complesso la classe ha partecipato al dialogo educativo in un clima di cordialità con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un gruppo di alunni si è dimostrato più sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, conseguendo discreti risultati grazie all'impegno ed uno studio più costante. Una parte della classe mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non ha permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con ripercussioni sul profitto scolastico.
Eventuali situazioni particolari	Presenza di un alunno BES (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale *Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n°8 del 6/3/2013*), per il quale è stato predisposto il PDP, così come la Relazione di presentazione dell'alunno, che sono entrambi allegati al presente documento. Alcuni alunni presentano un numero elevato di ore di assenza e tale situazione è stata segnalata alle famiglie nel corso dell'anno.
Situazione di partenza	Nell'ultimo anno il Consiglio di classe ha subito alcune variazioni, di cui gli allievi non hanno risentito poiché i docenti hanno fatto sempre ricorso all'uso di metodologie flessibili ed adattate alla classe, creando così un ambiente di apprendimento motivante e dando modo agli allievi stessi di partecipare al dialogo educativo in

	modo costruttivo e cooperativo. Anche il gruppo classe risultava modificato per effetto della non ammissione alla classe successiva di alcuni studenti e per la presenza degli studenti ripetenti. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti mostravano di possedere in generale prerequisiti non del tutto solidi. La maggior parte degli alunni evidenziava una preparazione improntata essenzialmente sullo studio mnemonico, nonché una scarsa attitudine alla riflessione critica e una certa superficialità nell'organizzazione autonoma del proprio lavoro.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	E' una classe vivace, e non sempre è stato agevole ottenere l'attenzione e la partecipazione adeguata durante le lezioni. Il periodo della DaD ha inciso in maniera non sempre favorevole sulla attività didattica, anche quando si è ritornati in presenza. Gli alunni avevano aspettative che riguardavano anche le attività del PCTO, che, proposte in "modalità web", sono risultate poco affascinanti. Per alcuni studenti l'apprendimento è stato lento e bisognoso di supporti di carattere motivazionale e metodologico. In particolare, per qualche materia dell'area tecnico-scientifica gli studenti hanno avuto più difficoltà che in altre per via di lacune pregresse che non sempre sono riusciti a colmare. Nelle discipline umanistiche, per la maggioranza della classe si è verificato, nell'arco del triennio, una sufficiente crescita; tuttavia le abilità espressive continuano per alcuni ad essere ostacolate dai contesti socio-culturali di provenienza. Complessivamente il gruppo classe ha dimostrato un interesse non sempre adeguato nei confronti delle varie discipline oggetto di studio, e, pertanto, si è reso necessario stimolare con frequenza la partecipazione più attiva alle attività didattiche, come anche alle diverse attività integrative finalizzate all'arricchimento culturale, professionale e formativo; queste ultime svolte prevalentemente on line.

Traguardi raggiunti	Nelle singole discipline si è operato per consolidare le abilità operative, intuitive e logiche dei discenti, a seconda delle proprie specificità, partendo dall'acquisizione dei diversi contenuti disciplinari per arrivare alla loro sistematizzazione in un contesto globale ed interdisciplinare (traguardo raggiunto pienamente da un numero limitato di studenti). Per quel che riguarda gli esiti culturali formativi, maturando la consapevolezza delle proprie risorse, attitudini e competenze, gli alunni hanno acquisito e gestito, nel rispetto della propria specificità, i differenti contenuti disciplinari, facendo registrare diversificati livelli nell'impegno e nel conseguimento degli obiettivi. Un gruppo ristretto, più ricettivo agli stimoli culturali proposti, è pervenuto ad una discreta preparazione in termini di conoscenze ed abilità; un piccolo gruppo, pur con difficoltà iniziali in alcune discipline, ha risposto positivamente alle diverse sollecitazioni dei docenti ed è in possesso di una preparazione di base più che sufficiente; un altro gruppo di alunni si attesta su un livello di preparazione sufficiente, mentre alcuni non hanno ancora raggiunto gli obiettivi minimi. In generale, quindi, la classe ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze, abilità e competenze, anche se, come è stato già detto, i risultati conseguiti variano in relazione al diverso grado di impegno e al differente livello della situazione di partenza. Tutti gli studenti, nell'arco del triennio, sono stati coinvolti, in diversa misura, in varie iniziative che hanno mirato all'arricchimento formativo e professionale, ma anche culturale, come seminari e convegni, durante i quali hanno mostrato livelli di interesse, partecipazione e attenzione diversificati. A livello professionale, la maggior parte degli allievi ha dimostrato interesse, partecipazione ed impegno non sempre adeguati e costanti. Le dinamiche relazionali fra pari e l'interazione con gli adulti sono gradualmente migliorate nel corso dell'anno e, progressivamente, gli studenti hanno compreso la necessità di osservare le regole e di comportarsi in maniera corretta. La classe è stata adeguatamente informata sulle nuove modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio degli Esami di Stato, della relativa valutazione delle suddette prove, dell'attribuzione dei crediti e del punteggio finale. I risultati ottenuti, tenuto conto delle diverse situazioni di partenza, possono ritenersi positivi relativamente a tutte le discipline e gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati mediamente raggiunti da tutti gli studenti, con l'eccezione di quelli che non hanno ancora raggiunto gli obiettivi minimi, anche a causa dell'elevato numero di assenze.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NORMATIVA DI RIFERIMENTO NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H O DSA O BES)

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.
La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curricolo della scuola.
L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ (ART: 24 O.M. N. 65 del 14/03/2022)

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

ESAME DEI CANDIDATI D.S.A E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ART: 25 O.M. N. 65 del 14/03/2022)

SITUAZIONE DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S. - Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)
Per situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.), formalmente individuati come tali dal consiglio di classe, devono essere fornite, dal medesimo organo, utili e opportune indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato.

La Commissione, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati con BES. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale piano didattico personalizzato e, se ritenuto necessario, una relazione di presentazione dell'alunno.

In ogni caso, si sottolinea, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, ma, con riferimento alla prova orale, solo nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'Esame di Stato alle condizioni previste, conseguono il diploma conclusivo del II ciclo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA (dal PTOF)

Per garantire il passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica per competenze, il Collegio docenti ha fatto proprie le seguenti indicazioni metodologiche di carattere didattico e organizzativo:
- Saper costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente valutati;

- Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e creare situazioni di apprendimento diversificate e centrate sullo studente: attività di ricerca, piccoli progetti di difficoltà crescente, compiti di realtà, analisi di casi, risoluzioni di problemi, in contesti nuovi, anche non formali, dove sviluppare capacità logiche, critiche, operative, di osservazione, di problem solving;

- Diversificare la propria proposta didattico-educativa considerando l'utilizzo della flessibilità oraria edelle quote di autonomia;

- Promuovere una progettazione integrata dei contenuti disciplinari e delle aree del curricolo;

- Sperimentare realmente le potenzialità delle tecnologie digitali a supporto di pratiche

didattiche innovative.

Il processo di revisione del curricolo che sta interessando la nostra Scuola richiede l'impegno di tutto il corpo docente in un'attività di ricerca-azione che riguarda non solo la scelta dei saperi e contenuti, ma anche l'individuazione di obiettivi, materiali didattici, processi, soluzioni metodologiche. Importante è il contributo dei Dipartimenti e determinante è il ruolo del Dirigente Scolastico nella direzione, coordinamento e valorizzazione delle professionalità interne ma anche nella promozione della partecipazione e nel coinvolgimento dell'utenza, delle famiglie, del territorio. Parte dalle mete educative e formative rinvenibili nel Profilo formativo, culturale e professionale (Pecup) e nei documenti nazionali, individua nelle 8 competenze chiave europee, a cui si riconnettono anche le competenze di cittadinanza, il nesso unificante delpercorso formativo, adotta per la definizione degli standard formativi, le evidenze e i livelli di qualificazione del life long learning, in coerenza con il sistema EQF. Il lavoro congiunto dei dipartimenti e dei Consigli di Classe deve essere orientato a coniugare la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace; a elaborare, prima che programmi disciplinari, un vero e proprio piano formativo unitario. La definizione del percorso si avvale delle Rubriche delle competenze che consentono di individuare, per ogni competenza chiave, le evidenze, i saperi essenziali ed i compiti suggeriti per la didattica e si struttura in unità di apprendimento, trimestrali e per classi parallele, interdisciplinari e terminanti con una specifica valutazione; a tal proposito si recepiscono le nuove competenze di cittadinanza, emanate con la nuova "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" , del 22 maggio 2018, ed il decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 , sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" , valido a partire dal corrente anno scolastico e limitatamente alle classi prime. Le unità di apprendimento sviluppate sono finalizzate ai seguenti risultati:

- Sviluppo delle competenze di base;

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza; - Rafforzamento delle competenze trasversali;

- Sviluppo di capacità orientate alla flessibilità e al mutamento in funzione della transizione

scuola/lavoro;

- Potenziamento delle competenze linguistiche di settore anche ai fini della mobilità transnazionale;
- Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione e formazione ai nuovi linguaggi;
- Valorizzazione delle capacità espressive e artistiche;
- Formazione a metodologie innovative, analisi, diagnosi e soluzione dei problemi;
- Promozione e diffusione della cultura della pace e della cittadinanza “globale”;
- Promozione e diffusione della cultura della sostenibilità ambientale;
- Acquisizione e sviluppo di una cultura attiva dell’imprenditorialità e del lavoro.

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II-III TRIMESTRE

Lezione frontale, lezione interattiva, scoperta guidata, problem solving, analisi dei casi, analisi fonti e documenti, interviste, esercitazioni, ricerca, progettazione, simulazioni, uso della rete per attingere informazioni e per accedere a piattaforme didattiche e webinar

Le fasi del percorso saranno organizzate secondo una metodologia ricorrente, che conterrà i seguenti elementi: costruzione di un modello di report/relazione/schede tecniche, a partire dalle conoscenze pregresse degli studenti e da esempi concreti, con la guida e la consulenza dei docenti; la comunicazione sarà di tipo dialogico, partecipato e interattivo.

Il focus del lavoro in classe sarà rappresentato dal laboratorio, sede in cui si esercitano gli apprendimenti e si forma la competenza.

Lavoro di ricostruzione del processo al fine di verificare l'acquisizione critica consapevole, autonoma e riflessiva.

Didattica laboratoriale Lavori di gruppo Lezione Frontale

Apprendimento cooperativo Brainstorming

Lavoro individuale

Utilizzo di risorse interne ed esterne all'istituto

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (tutor/funzione strumentale De Santis - Musolino)

Tutor della classe prof Caruso

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO		
TITOLO DEL PERCORSO	**PERIODO 2019-2022**	**ORE**
La mia prima esperienza di lavoro	**Articolazione del percorso:** "***PASTICCERIA E PRODOTTI TIPICI CALABRESI***"	**210**
Progetto: "La Mia Prima Esperienza di Lavoro" 2019-2022 Il percorso realizzato è inerente alla offerta curriculare afferente al profilo. Nella nuova formulazione i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Stante la situazione attuale, che si trascina da tempo, si è inteso privilegiare il rafforzamento della dimensione formativa, con percorsi centrati su un approccio critico verso il mondo del lavoro e sulle capacità orientative verso il proseguimento del percorso di studio e le future scelte lavorative. Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze di imprenditorialità, con un percorso orientato all'acquisizione di soft skills, al	**1) incremento del ricorso alla collaborazione con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi di PCTO.** Anpal Servizi: incontri in presenza con formatori Anpal (Piano Operativo ANPAL Servizi 2021-2022), sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'autoimprenditorialità; PON Alternanza: progetti in linea con il loro piano di studi per arricchire la formazione e orientare il percorso di studio e di lavoro. **2) aumento del ricorso all'attività a distanza per lo svolgimento dei percorsi di PCTO** -Job & Orienta: tre giornate formative dal 25 al 27 novembre: webinar online - eventi in streaming - seminari, workshop e laboratori - spazi di approfondimento sulle figure professionali più ricercate e le competenze più richieste, "visita virtuale dei centri per l'impiego, agenzie di servizi per il lavoro, associazioni di categoria e imprese in recruiting, con la possibilità di fissare colloqui di lavoro. - IGF Italia 2021, 9-11 novembre: evento in modalità e-learning volto a potenziare la cultura digitale degli studenti; -Salone dello Studente – Regione Calabria: tre giornate evento dal 14 al 17 dicembre,	**Terzo anno:** **Pasticceria e prodotti tipici calabresi** Gli allievi hanno alternato esperienze dirette in azienda a processi di simulazione aziendale, partecipando attivamente alle attività proposte dalla scuola. Il monte ore complessivo ha oscillato dalle 55 alle 80 ore. **Quarto anno:** **Pasticceria e prodotti tipici calabresi** Gli studenti non hanno completato i percorsi avviati nell'annualità precedente, a causa della sospensione delle attività in presenza, per l'evento pandemico. **Quinto anno:** **Pasticceria e prodotti tipici calabresi** La maggior parte degli studenti ha completato parzialmente la formazione mediante attività focalizzate, in prevalenza, sull'orientamento alla transizione scuola lavoro e sull'orientamento di tipo professionalizzante. Senza trascurare l'aspetto inerente alla rielaborazione dell'esperienza vissuta, in vista della preparazione al colloquio degli Esami di Stato.

fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali e capacità fondamentali sia nella vita che nel lavoro. Senza trascurare, ovviamente, le competenze tecniche-operative, dell'area professionalizzante. **Tematiche affrontate** 1) definizione dell'obiettivo professionale 2) ricerca attiva del lavoro 3) stesura cv e lettera di presentazione 4) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 5) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 6) auto-impresa 7) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistico-alberghiera, con particolare riguardo all'enogastronomia e servizi sala-bar	stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative per studenti e docenti sulla piattaforma Campus Orienta Digital. - "Camera Orienta", programma iniziativa evento online 2 dicembre 2021 sul lavoro nell'era digitale e nuove competenze. - Anfos studenti: webinar formazione e informazione e-learning sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - Sale Viaggi Scuole: giornata della memoria, giornata del ricordo, storia del conflitto **3) Formazione settoriale** - Tirocini estivi presso strutture alberghiere partner fuori regione; - stage presso strutture alberghiere ospitanti locali - Stellati in DAD videolezioni interattive presso l'area cooking-show di Casolaro Hotellerie, 24 h - stage presso eventi locali: Festa del Cioccolato - Corso di enogastronomia organizzato dalla F.I.C. 40 h **4) Sviluppo di un impianto metodologico di supporto alla rielaborazione dell'esperienza di PCTO.** Debriefing: Analisi e valutazione dell'esperienza; questionario di autovalutazione. **Tematiche affrontate durante il percorso:** 1) percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola lavoro più consapevole e ponderata 2) definizione dell'obiettivo professionale 3) ricerca attiva del lavoro 4) stesura cv e lettera di presentazione	

	5) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 6) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 7) auto impresa 8) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione dei servizi turistici	

Ambiti di potenziamento	**Finalità**
Giuridico-economico	-Acquisire strumenti utili per la comprensione e l'analisi economica dei mercati e del mondo produttivo. -Acquisire conoscenze giuridico-economiche per un'adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e vincoli per l'inserimento nel mondo del lavoro
Sociale	Approfondire problematiche d'attualità della realtà contemporanea: temi sull'inclusione sociale, la devianza, la marginalizzazione
Scientifico-laboratoriale	-Approfondire le tecniche di acquisizione e analisi dei dati -Sviluppare temi inerenti la sostenibilità ambientale ed economica -Imparare a conservare e valorizzare il patrimonio ambientale - Approfondire tematiche sulla sicurezza alimentare intesa come preservazione della qualità organolettica e microbiologica degli alimenti, oltre che della loro tipicità e tradizione -Acquisire competenze in merito alla valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e all'adozione delle misure di protezione e prevenzione.

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO A.S. 2021-2022			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITA'	TEMPI
Progetti e Manifestazioni culturali	Bere responsabile Corso F.I.C. (prof Fabbricatore) Capire il conflitto in Ucraina Giornata della Memoria Live da Fossoli Giornata contro la	IIS Mancini-Tommasi IIS Mancini-Tommasi Webinair Web Web	8 marzo marzo 28 aprile 27 febbraio

	violenza sulle donne		25 novembre
Incontri con esperti	A lezione con Davide Oldani La Giustizia conviene Giancarlo Caselli	Webinair Webinair	11 aprile 4 aprile
Orientamento in uscita	Uni Mediterraneo CCIA Cosenza-JAItalia Orientamento e Cultura di Impresa	Web Web	3 maggio 2 maggio

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE FUNZIONALI ALLE UDA E AI CONTENUTI DI ED. CIVICA

Le attività relative a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e sviluppano in particolare, quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Esse interessano, però, anche le esperienze di vita, e nell'arco del triennio, altresì le attività relative al Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro. La cultura della Cittadinanza e della Legalità è il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite anche al di fuori del contesto scolastico, e, contemporaneamente evidenzia come l'educazione alla democrazia e alla legalità trovi nel protagonismo degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato; i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica. Nell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" si è focalizzata l'attenzione sulla costruzione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Esso si è sviluppato non solo attraverso un insieme di contenuti curriculari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, le elezioni di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti. Gli studenti sanno:

• Riconoscere i diritti ed i doveri sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

• Riconoscere i diritti ed i doveri sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali

dell'Unione europea;

• Riconoscere l'importanza della legalità;

• Rispettare le diversità;

• Esporre in pubblico in modo efficace;

• Applicare le conoscenze acquisite nei settori dell'Educazione all'ambiente e della

salute;

• Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio;

• Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico;

• Applicare le conoscenze acquisite nei settori dell'Educazione alla Sostenibilità, nella prospettiva di accrescere le competenze di cittadinanza.

La partecipazione a seminari e progetti in streaming ha consentito agli allievi di seguire un percorso di educazione alla cittadinanza attiva ispirato agli articoli più significativi della Costituzione Italiana e alle norme che regolano la vita comunitaria, al fine di consentire loro di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri sanciti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA

insegnamento trasversale

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE							
Nucleo concettuale	**Competenza generale**	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze specifiche**	**Discipline coinvolte**	**Distribuzione ore di lezione**	**Periodo dell'a.s.**
COSTITUZIONE ***Partecipazione attiva nella comunità***	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica per poter esercitare consapevolmente i propri diritti-doveri politici Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Diritti e doveri politici del cittadino Il diritto e dovere di voto I partiti politici come strumento per la partecipazione e politica di tutti L'attivismo del Terzo settore	Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	Compiere scelte dignitose di partecipazione attiva alla vita della comunità Saper prendere decisioni politiche in modo libero, consapevole e rispettoso delle proprie idee Avere comportamenti corretti nei ruoli rappresentativi e negli impegni sociali che si assumono	Italiano Storia D. T.A. Religione Sc.Motorie	3 ore 3 ore 3 ore 1 ora 1 ora	**I Trimestre** **(n.11 ore di lezione)**

SVILUPPO SOSTENIBILE ***La tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari***	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Il mercato agroalimentare italiano La geografia del gusto La dieta mediterranea, patrimonio dell'Unesco I marchi di qualità agroalimentari Le contraffazioni dei marchi alimentari	Essere in grado di valorizzare i prodotti e le eccellenze agroalimentari locali Comprendere la necessità di conservare e valorizzare le tradizioni agroalimentari del territorio per un migliore e sostenibile sviluppo economico del territorio	Sviluppare un atteggiamento consapevole nei confronti del cibo e del suo valore Agire per la promozione delle comunità locali rendendole protagoniste di un diffuso processo di valorizzazione delle ricchezze dei prodotti tradizionali, oltre che della loro tutela	Italiano D.T.A. Sc. degli alimenti Laboratori di settore Matematica	2 ore 2 ore 3 ore 3 ore 1 ora	**II Trimestre** **(n.11 ore di lezioni)**
CITTADINANZA DIGITALE ***Educazione finanziaria***	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Alfabetizzazione finanziaria La pianificazione e gestione delle finanze Il sistema fiscale in Italia L'evasione fiscale	Saper rinunciare a consumare interamente il proprio reddito nel presente per mettersi in condizione di raggiungere un traguardo di magior valore economico un domani Abituarsi a ragionare in termini di scelte intertemporali per promuovere un uso efficiente e sostenibile della risorsa denaro	Sviluppare una capacità di pianificazione finanziaria nel medio-lungo termine,essenziale per favorire lo sviluppo di società realmente sostenibili Acquisire strategie finanziarie per la gestione di una risorsa limitata come il denaro Essere consapevoli dell'importanza e della legittimità della riscossione fiscale per uno sviluppo sotenibile della società civile	D.T.A Francese Inglese Matematica	5 ore 2 ore 2 ore 2 ore	**III Trimestre** **(n.11 ore di lezioni)**

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

Il profilo generale è orientato e declinato nell'articolazione "enogastronomia", nell'articolazione "servizi di sala e di vendita" e in quello di "accoglienza turistica" con alcune discipline presenti, come filo conduttore, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

7.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Nell'articolazione "**enogastronomia"** gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**enogastronomia"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

-controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

-predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature.

- Utilizzare le principali tecniche di base nella produzione gastronomica di cucina e di pasticceria; presentare i piatti nel rispetto delle regole tecniche

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con gli altri operatori.
- programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore enogastronomico: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale

7.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**enogastronomia"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
-controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
-predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature.
- utilizzare le principali tecniche di base nella produzione gastronomica di cucina e di pasticceria; presentare i piatti nel rispetto delle regole tecniche
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con gli altri operatori.

8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.

- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli alunni; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.

- La verifica - valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del I II trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DAD (per gli allievi che, per positività al Covid o per altre patologie certificate per brevi periodi) è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).
Le verifiche orali, sono state comunicate in anticipo agli alunni e si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA / ATTIVITÀ	ITALIANO	STORIA	FRANCESE	INGLESE	MATEMATICA	DTA	SC. E CULT. ALIM.	LAB. ENOGASTRONOMIA	LAB. SALA E VENDITA	SC. MOTORIE	RELIGIONE
QUESTIONARI	X	X	X			X	X				
ANALISI DI TESTO /DI CASI	X		X			X					
TIPOLOGIE I PROVA ESAME DI STATO	X										
TIPOLOGIE II PROVA ESAME DI STATO							X				
VERIFICHE ORALI E SCRITTE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
LAVORI DI GRUPPO			X		X		X	X	X	X	
PROBLEMI ED ESERCIZI			X		X	X	X				
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
DIBATTITI GUIDATI									X	X	X
PROVE STRUTTURATE/ SEMISTRUTTURATE			X	X	X	X	X	X			

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre **5**	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente **6**	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto **7**	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono **8**	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo **9**	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente **10**	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M<6	7-8
M = 6	9-10
6< M ≤ 7	10-11
7< M ≤ 8	11-12
8< M ≤ 9	13-14
9< M ≤ 10	14-15

Allegato C Tabella 1 allegato all'O.M n. 65 del 14 Marzo 2022

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	**Punteggio in base 50**
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la Prima Prova Scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'O.M. n.64 del 14 Marzo 2022.

Le simulazioni di entrambe le prove scritte sono stata somministrata per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'istituzione scolastica; i docenti, del Consiglio di classe, titolari delle discipline oggetto della Prima e Seconda prova hanno predisposto tale simulazione.

Tabella 2

Conversione del punteggiodella prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 10**
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

11. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 22 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022.

Il Consiglio di classe, ha coinvolto gli studenti, durante l'anno scolastico, nello svolgimento di tutte le attività, sulla trattazione di tematiche concernenti anche le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva interdisciplinare con riguardo, anche, alle competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi e l'utilizzo della lingua straniera, hanno arricchito le competenze professionali.

12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad **un massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	050-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentarein maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggiotecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** testo ben organizzato e pianificato,	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato .	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**10-9** Completo	**8-7** quasi completo	**6** sufficiente con qualche imprecisione	**5-4** parziale o molto limitato	**3-1** scarso/assente		**10**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	**10-9** comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	**8-7** buona comprensione del testo	**6** comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	**5-4** comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	**3-1** comprensione molto scarsa /assente.		**10**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**5** completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	**4** completa.	**3** parziale.	**2** carente rispetto alle richieste	**1** scarsa o gravemente carente		**5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	**15-14** ampia e approfondita.	**13-11** corretta, pertinente, precisa	**10-8** complessivamente corretta e pertinente.	**7-5** limitata, frammentaria.	**4-1** errata.		**15**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____.					**Punteggio Totale**		**100**
					/5		**20**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.							**15**

Il Presidente

_____

I Commissari

De Luca Rita Rosa	Caruso Paolo
Tarsitano Annamaria	Sireno Alfonso
Ferrari Stefania	Grosso Enrico Claudio

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**10-9** puntuale e completa	**8-7** individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	**6** individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	**5-4** individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	**3-1** errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni		**10**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	**20-17** argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	**16-14** argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	**13-11** argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	**10-8** argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	**7-1** argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		**20**
Correttezza e congruenza dei rif. culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	**10-9** numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	**8-7** pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	**6** pertinenti ma limitati	**5-4** talvolta inappropriati	**3-1** scarsi		**10**

PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____.	**Punteggio Totale**		**100**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.	**/5**		**20**
			15

Il Presidente

_____

I Commissari

De Luca Rita Rosa	Caruso Paolo
Tarsitano Annamaria	Sireno Alfonso
Ferrari Stefania	Grosso Enrico Claudio

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**15-14** coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	**13-11** coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	**10-8** non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	**7-5** superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	**4-1** lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		**15**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15-14** esposizione perfettamente ordinata e lineare	**13-11** esposizione complessivamente ordinata e lineare	**10-8** esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	**7-5** esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	**4-** esposizione disorganica e incongruente		**15**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10-9** conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	**8-7** conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	**6** conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**5-4** conoscenze e riferimenti culturali non significativi	**3-1** conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**10**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____					**Punteggio Totale**		**100**
					/5		**20**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____							**15**

Il Presidente

_____

I Commissari

De Luca Rita Rosa	Caruso Paolo
Tarsitano Annamaria	Sireno Alfonso
Ferrari Stefania	Grosso Enrico Claudio

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione Seconda Prova Esami di Stato 2022

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	*Max 3 punti*	
	Limitata e superficiale	**1**
	Sufficiente	**2**
	Completa	**3**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	*Max 6 punti*	
	Frammentaria	**1**
	Superficiale	**2**
	Sufficiente	**3**
	Completa	**4**
	Completa con approfondimenti	**5**
	Completa, approfondita e analizzata con capacità critiche originali	**6**
Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	*Max 8 punti*	
	Competenze minime	**1**
	Competenze minime con scarsa capacità di elaborare soluzioni	**2**
	Competenze essenziali	**3**
	Competenze essenziali con scarsa capacità di elaborare soluzioni	**4**
	Competenze sufficienti	**5**
	Competenze sufficienti e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti noti	**6**
	Competenze complete e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti diversi	**7**
	Competenze esaurienti e autonomia nella ricerca di soluzioni nell'ambito di problematiche complesse	**8**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici	*Max 3 punti*	
	Si esprime in maniera imprecisa non riuscendo ad argomentare in modo chiaro le informazioni	**1**
	Sa gestire le informazioni essenziali; si esprime in modo semplice e corretto	**2**
	Argomenta in modo esauriente, completo e articolato; sintetizza e opera collegamenti disciplinari e interdisciplinari; espone in modo chiaro e utilizzando il linguaggio specifico delle discipline	**3**
	TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO *(in ventesimi)*	

La Commissione **Il Presidente**

De Luca Rita Rosa	Caruso Paolo
Tarsitano Annamaria	Sireno Alfonso
Ferrari Stefania	Grosso Enrico Claudio

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 10**
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAMI

Verbale n. 3 del …16 marzo 2022

	DOCENTE	DISCIPLINA
1	De Luca Rita Rosa	Italiano, Storia
2	Tarsitano Annamaria	Scienze degli alimenti
3	Ferrari Stefania	Inglese
4	Caruso Paolo	DTA
5	Sireno Alfonso	Laboratorio enogastronomia
6	Grosso Enrico Claudio	Laboratorio Sala e Vendita

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF./PROF.SSA PAOLO CARUSO

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
DE LUCA RITA ROSA	LINGUA E LETT. ITALIAN	
DE LUCA RITA ROSA	STORIA	
TOTERA GRAZIELLA	MATEMATICA	
FERRARI STEFANIA	LINGUA INGLESE	
CURATOLO ANNA	LINGUA FRANCESE	
TARSITANO ANNA MARIA	SC. DELL'ALIMENTAZIOI	
SCARCELLO ROSARIA	RELIGIONE	
CORVINO IDA	SC. MOTORIE E SPORTI	
CARUSO PAOLO	DIR. E TECNICA AMM.VA	
GROSSO ENRICO	LAB. ENO SALA E VEND	
SIRENO ALFONSO	LAB. ENO CUCINA	

Rappresentanti Genitori

DOLCE ROSARIO

BUFANO MAFALDA PINA

Rappresentanti Alunni

DOLCE DOMENICO

MARASCO ANTONIO

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF./PROF.SSA PAOLO CARUSO

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
DE LUCA RITA ROSA	LINGUA E LETT. ITALIANA	
DE LUCA RITA ROSA	STORIA	
TOTERA GRAZIELLA	MATEMATICA	
FERRARI STEFANIA	LINGUA INGLESE	
CURATOLO ANNA	LINGUA FRANCESE	
TARSITANO ANNA MARIA	SC. DELL'ALIMENTAZIONE	
SCARCELLO ROSARIA	RELIGIONE	
CORVINO IDA	SC. MOTORIE E SPORTIVE	
CARUSO PAOLO	DIR. E TECNICA AMM. VA	
GROSSO ENRICO CLAUDIO	LAB. ENO SALA E VENDITA	
SIRENO ALFONSO	LAB. ENO CUCINA	

Rappresentanti Genitori	Rappresentanti Alunni
DOLCE ROSARIO	DOLCE DOMENICO
BUFANO MAFALDA PINA	MARASCO ANTONIO